



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 74 del 23 marzo 2021**

*Oggetto:*

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT). Nomina del Direttore generale.

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Struttura Proponente:* **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 22 giugno 2009 n. 30 “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto in particolare l’articolo 22 della l.r. 30/2009, in base al quale:

- il direttore generale dell’Agenzia è nominato dal Presidente della Giunta regionale, fra soggetti di età non superiore ai sessantacinque anni, nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 8 della l. 132/2016 ed in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale o, in alternativa, con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private equiparabili all’ARPAT per entità di bilancio e complessità organizzativa;
- l’incarico di direttore generale ha durata coincidente con quella della legislatura regionale e il rapporto di lavoro è regolato da contratto di diritto privato;
- il trattamento economico del direttore generale è determinato in misura compresa fra gli emolumenti spettanti ai dirigenti regionali di ruolo, di cui all'articolo 6 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), inclusa la retribuzione di posizione e di risultato, e quelli spettanti ai direttori di cui all'articolo 7 della medesima legge ed è adeguato automaticamente alle modifiche cui sono soggetti i suddetti emolumenti;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), ed in particolare:

- l'articolo 18, comma 1, in base al quale gli incarichi per i quali la legge prevede una durata coincidente con quella della legislatura regionale scadono il centocinquantesimo giorno successivo alla data della prima seduta del nuovo Consiglio regionale;
- l’articolo 21, commi 2 e 3, in base al quale gli organi amministrativi non ricostituiti entro il termine della loro scadenza sono prorogati per 45 giorni successivi, durante i quali possono adottare solo gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione espressa dei motivi di urgenza e indifferibilità;

Considerato che l’incarico di Direttore generale ARPAT attribuito al Dr. Marcello Mossa Verre con DPGR n. 22 del 28 febbraio 2017 è giunto a termine in data 18 marzo 2021, ai sensi dell’articolo 18 della l.r. 5/2008, e che dal giorno seguente il Direttore generale uscente sta operando in regime di prorogatio, ai sensi dell’articolo 21 della medesima legge regionale;

Ritenuto, pertanto, opportuno, procedere quanto prima alla nomina del nuovo Direttore generale dell’Agenzia;

Visto l’articolo 7 della l.r. 5/2008, in base al quale la nomina del Direttore generale di ARPAT deve essere preceduta dalla pubblicazione di apposito avviso per la presentazione di candidature esterne;

Visto l’articolo 5 della l.r. 5/2008, che disciplina le modalità di pubblicazione degli elenchi, avente valore di avviso pubblico, contenenti le nomine da effettuare;

Visto l’ “Elenco delle nomine e/o designazioni da effettuare nell’anno 2021 in seguito al termine della legislatura regionale 2015-2020”, pubblicato sul Supplemento al Burt n. 45 del 4 novembre 2020, avente valore di avviso pubblico per la presentazione di candidature alla carica di Direttore generale dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);

Ritenuto, dopo aver valutato il curriculum dei soggetti che hanno presentato la propria candidatura, di attribuire l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana al Dr. Pietro Rubellini, in ragione della considerevole professionalità manageriale acquisita nella direzione di strutture di alta complessità;

Visto l'art. 4, commi 1 e 2, della l.r. 5/2008, in base al quale le nomine in incarichi direzionali sono effettuate, ai sensi dello Statuto, previo controllo da parte del Consiglio regionale, precisando che a tal fine il Presidente della Giunta comunica al Consiglio le nomine che intende effettuare insieme al curriculum del candidato e ad una relazione illustrativa delle ragioni della proposta;

Effettuata in data 1/3/2021 la comunicazione al Consiglio regionale in ordine alla presente nomina e alle motivazioni della scelta, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 5/2008;

Visto che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato, per gli aspetti di competenza, tale comunicazione all'esame della IV Commissione consiliare;

Considerato che la suddetta Commissione, nella seduta del 18 marzo 2021, ha espresso parere favorevole in ordine alla nomina in oggetto;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con la quale il Dr. Pietro Rubellini, oltre ad accettare l'incarico attesta, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto della dichiarazione resa dal Dr. Pietro Rubellini ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), con la quale lo stesso ha dichiarato l'insussistenza a suo carico di cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dalla medesima norma;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) ed in particolare l'articolo 5, comma, 9, che pone limiti al conferimento di incarichi ai lavoratori già collocati in quiescenza;

Considerato che, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della l.r. 30/2009 l'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività ed è subordinato, per i dipendenti pubblici, al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo;

Considerato che il Dr. Pietro Rubellini risulta essere dipendente del Comune di Firenze;

Ritenuto, pertanto, di nominare il Dr. Pietro Rubellini quale nuovo Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), subordinando l'efficacia della nomina al collocamento in aspettativa del Dr. Rubellini da parte del Comune di Firenze;

Ritenuto di determinare l'importo del trattamento economico omnicomprensivo del Direttore generale di ARPAT in Euro 130.000,00, al netto degli oneri riflessi, tenuto conto della complessità dell'attività svolta dall'Agenzia;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

## DECRETA

- di nominare il Dr. Pietro Rubellini Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT);
- di subordinare l'efficacia della nomina e la stipula del relativo contratto di diritto privato al collocamento in aspettativa del Dr. Rubellini da parte dell'ente di appartenenza;
- di stabilire che al Direttore generale di ARPAT spetterà un trattamento economico annuo onnicomprensivo pari ad Euro 130.000,00 al netto degli oneri riflessi, da corrispondersi in dodici mensilità senza diritto all'erogazione della tredicesima mensilità e del premio di risultato;
- di dare atto che l'incarico avrà decorrenza dalla data indicata nel contratto di diritto privato ed avrà una durata pari a quella della legislatura regionale ai sensi dell'art. 18, comma 1, della l.r. 5/2008 e, comunque, non oltre il collocamento in quiescenza del Dr. Rubellini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale  
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente  
EUGENIO GIANI